LA REALTA' IMPONE UNA POLITICA UNITARIA

# Il programma presentato alla FIAT dalla CISL concorda con le rivendicazioni avanzate dalla F.I.O.M.

**Un ordine del giorno dei membri di C. I. eletti nelle liste FIOM sulle rivendicazioni della CISL - L'urgenza di superare la rottura nelle C. I. e fra i lavoratori - L'impegno dei membri di Commissione Interna**

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO, 21. — Il fatto sindacale più notevole degli ultimi giorni alla Fiat è costituito dal programma di rivendicazioni che i membri di CI eletti nelle liste della CISL hanno esposto ai lavoratori, o meglio, dalla concordanza di tale programma con quello a suo tempo presentato dagli eletti della lista FIOM.

I punti essenziali del programma rivendicativo della CISL sono costituiti dalla richiesta di revisione del premio generale di stabilimento (superpremio) per sanare le sperequazioni esistenti fra i vari stabilimenti della Fiat; la rivalutazione delle paghe di posto; la introduzione di un periodo di riposo durante la giornata per gli operai addetti alle linee; l'aumento del sussidio di malattia della Mutua aziendale; il potenziamento degli spacci cooperativistici; un piano economico per il risparmio dei lavoratori ed infine — in modo particolare — l'introduzione della settimana lavorativa di cinque giornate con la riduzione dell'orario di lavoro a parità di retribuzione.

Tale complesso di rivendicazioni, si rilevava ieri alla segreteria provinciale della FIOM torinese e di grande interesse. Per questo i membri di C.I. eletti nelle liste FIOM si sono riuniti ed hanno discusso tale programma della CISL. Al termine della riunione, che si è conclusa nella serata di ieri, essi hanno votato alla unanimità un ordine del giorno in cui si afferma:

«I membri delle Commissioni Interne Fiat eletti nelle liste FIOM salutano con soddisfazione il fatto che i membri di C.I. Fiat aderenti alla CISL abbiano esposto ai lavoratori un programma di rivendicazioni sindacali che contiene, per quanto riguarda i premi di produzione, l'orario di lavoro, il sussidio di malattia e altri elementi del rapporto di lavoro, aspetti nettamente positivi, che rendono questo programma di rivendicazioni analogo a quello sostenuto dai membri della C.I. eletti nelle liste FIOM.

«I membri delle C.I. Fiat eletti nelle liste FIOM sottolineano il fatto che, dopo un lungo e travagliato periodo, caratterizzato ancora nelle ultime settimane da una violenta polemica condotta dai membri delle C.I. aderenti alla CISL, si sia giunti tuttavia ad una sostanziale analogia di vedute fra i membri di C.I. delle diverse correnti sindacali, non soltanto su questa o su quella singola rivendicazione ma su un vero e proprio programma di rivendicazioni che le C.I. devono sostenere.

«I membri delle C.I. Fiat eletti nelle liste FIOM non hanno da avanzare alcuna pretesa di priorità per questa o per quella rivendicazione ma vogliono affermare che in questo momento si presenta una occasione, che non deve essere perduta per affrontare e risolvere non solo singoli problemi ma il complesso dei problemi che derivano dalle condizioni dei lavoratori e la cui soluzione deve portare alla realizzazione dell'obiettivo comune di tutte le correnti sindacali: la trasformazione del progresso tecnico in progresso sociale.

«Poiché in una situazione dominata dalla discriminazione padronale fra i lavoratori e fra i membri di C.I., i miglioramenti ottenuti dalle maestranze, ora sulle condizioni salariali, ora

TORINO — Una veduta di un nuovo reparto delle officine FIAT

sull'orario di lavoro, continuano a restare parziali e ad essere presentati come elementi di quel paternalismo padronale che tutte le correnti sindacali respingono in linea di principio, e necessario e possibile compiere un sostanziale progresso, nel senso di ottenere un miglioramento organico del rapporto di lavoro per quanto riguarda le retribuzioni, lo orario di lavoro, le feste, la assistenza mutualistica e via dicendo.

«Per ottenere questo risultato è indispensabile che le C.I. abbiano una maggiore forza sindacale nei confronti della direzione della azienda. Una maggiore forza sindacale delle Commissioni Interne si può ottenere, in primo luogo, superando la divisione fra i membri di C.I. e fra i lavoratori, divisione che può essere giustificata soltanto da incomprensioni le quali possono essere pienamente superate.

«Non sono quelli che sono stati indicati, problemi che possano risolversi in un giorno soltanto o per il tramite di qualche contatto personale, perciò si deve tenere conto che è la realtà stessa a pretendere il funzionamento unitario delle C.I., per la realizzazione di un programma che è comune a tutte le correnti sindacali».

## Scioperano a Milano gli ingegneri dell'ENPI

**Successivamente, previste altre astensioni dal lavoro**

MILANO, 21 — Sono scesi oggi in sciopero gli ingegneri dell'Ente nazionale prevenzione infortuni. L'agitazione, secondo quanto informa un comunicato, è dovuta alla «insoddisfazione per la trascuratezza con la quale i nuovi organi amministrativi hanno fronteggiato, dilazionandoli, alcuni pressanti problemi della categoria, ridotta dalla passata gestione commissariale in condizioni di acuto disagio morale ed economico».

Ulteriori astensioni dal lavoro rende noto il comunicato, verranno precisate successivamente, in concomitanza con le decisioni che gli organi amministrativi prenderanno.

## Successo della CGIL al «Gazzominetto»

BOLOGNA, 21. — Nelle elezioni per il rinnovo della C. I. allo stabilimento Gazzominetto notevole successo ha conseguito la lista unitaria. Su 480 operai votanti e su 462 voti validi. La CGIL ha ottenuto: 316 voti, pari al 68,4 percento (292-66,4 per cento), seggi 4 (4); CISL: 146, pari al 31,6 per cento (148 32,6 per cento), seggi 2 (2).

ALL'ATTIVO DELLA ORGANIZZAZIONE DI VARSAVIA

# Intervento di Gomulka sui compiti del Partito nella lotta elettorale

Chiara presa di posizione contro la negazione assoluta del passato — Il limite della discussione sui fatti ungheresi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA, 21. — *Gomulka è intervenuto ai lavori dell'attivo del comitato del Partito operaio unificato di Varsavia per puntualizzare alcuni dei problemi di fondo del Partito operaio nella lotta su più fronti da condurre per il rinnovamento del Partito e il rafforzamento del potere popolare. Il discorso, di cui solo la stampa della sera riporta alcuni brani, viene commentato negli ambienti del Partito come un forte richiamo politico ai membri di esso, impegnati nel fuoco della lotta elettorale, al lavoro difficile di rinnovamento e di guida delle masse.*

*La situazione generale del paese, i fenomeni ed i fatti che ne hanno caratterizzato le difficoltà e i pericoli (quegli incidenti culminati nei disordini di Stettino) sino ad arrivare ai casi frequenti di scarsa chiarezza politica all'interno stesso delle organizzazioni periferiche del Partito operaio unificato, così come l'insufficiente azione di orientamento della stampa sono stati i temi del forte discorso del segretario del Partito operaio unificato.*

*E' chiaro, l'abbiamo già detto altre volte, che la svolta operata nella vita politica ed economica del paese, ha risvegliato in Polonia, assieme alle forze sane e progressive, anche tutti quegli elementi che poco hanno in comune con la sostanza socialista della svolta d'ottobre. E il senso giusto della democratizzazione e della lotta che qui si definisce di «destalinizzazione» non poteva e non è quindi stato compreso d'un colpo in tutti gli strati della società.*

*Nei settori dove la confusione e l'indecisione, dove il travisamento della sostanza di un rinnovo sensato e giustificato sono più accentuati hanno buon gioco la demagogia, il personalismo, l'attacco antisocialista, la negazione assoluta del passato e delle sue realizzazioni. Fenomeni che in queste settimane sono stati abbastanza frequenti.*

*Quel che più preoccupa il Partito, oggi, e che questi fenomeni cui abbiamo accennato, trovano ancora in questi giorni non sufficientemente attivi ed orientati molti compagni. Simili deficienze si incontrano un po' ovunque leggendo i resoconti delle riunioni di Partito che si svolgono con intensità nelle province.*

*L'atteggiamento di alcuni compagni verso i funzionari dell'apparato, è spesso di una critica ingiusta e indiscriminata che si conclude frequentemente con l'allontanamento da posti di responsabilità, di dirigenti capaci, che rafforza le tendenze antisocialiste che si manifestano sovente sotto il pretesto della lotta contro il cosiddetto «stalinismo».*

*La valutazione del giusto processo di rinnovamento delle istanze del Partito, che il segretario del Partito operaio unificato ha fatto, è chiara e precisa: «Le persone incapaci di realizzare la politica stabilita all'ottavo Plenum, i responsabili dei gravi errori del passato, devono lasciare i loro posti di direzione: ciò, tuttavia, non deve avere nulla in comune con gli attacchi concentrici contro i membri del Partito e contro tutto il Partito. Il movimento di rinnovamento è nato nel Partito — ha detto Gomulka — ed il Partito sta oggi alla testa della classe operaia e del popolo, nella lotta per la sovranità ed il socialismo. Un diverso atteggiamento dei membri del Partito a questo proposito non è da ammettersi. La lotta che condurremo per il rafforzamento del potere popolare, per il mantenimento ed il rispetto dell'ordine e della tranquillità del paese, non significa e non significherà un abbandono della via scelta all'ottavo Plenum. Vuol soltanto significare lotta contro i metodi non giusti di condotta politica, quale, ad esempio, l'attività frazionistica. Rafforzando la democrazia nel partito — ha affermato a questo proposito Gomulka — si devono ricordare sempre la disciplina ed i principi fondamentali dell'unità del Partito».*

*Gomulka ha anche fatto accenno ai problemi internazionali, dicendo una parola precisa sulle incertezze che esistono in diversi compagni circa la valutazione degli avvenimenti ungheresi. «Non si potrà mai consentire il rovesciamento del socialismo in uno dei paesi di questo campo — ha detto l'oratore — Il campo socialista è compatto, e le discussioni e le controversie che si stanno svolgendo al suo interno, non riguardano il problema fondamentale, che deve essere evidente per ogni comunista, cioè la necessità di difendere il socialismo».*

FRANCO FABIANI

A CAUSA DELL'INTRANSIGENZA PADRONALE

# Trattative sospese per la scala mobile

Si sono svolte nei giorni scorsi, come è noto, le trattative per il rinnovo dell'accordo della scala mobile.

Al termine di tali trattative, che pare saranno riprese dopo le feste di fine d'anno, l'ufficio stampa della CGIL ha diramato un comunicato in cui è detto tra l'altro:

«La Segreteria Confederale ha constatato come, pur essendosi verificato un certo riavvicinamento delle rispettive posizioni, in ordine particolarmente ad alcuni importanti aspetti della trattativa quali il funzionamento della scala mobile in discesa, la durata del periodo di rilevazione, il metodo di costruzione degli indici dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli, tuttavia permangono ancora notevoli difficoltà per una positiva conclusione della vertenza in corso.

«Tali difficoltà si riferiscono principalmente alla determinazione dei nuovi valori del punto di scala mobile a seguito dell'aumento dei salari dal 1951 ad oggi e all'assorbimento nella paga base dei punti di contingenza.

«Inoltre, la delegazione della Confindustria ha adottato una posizione completamente negativa in ordine alla richiesta presentata da tutte e tre le organizzazioni sindacali di una diminuzione dello scarto attualmente esistente fra il valore del punto per gli uomini e quello per le donne e i giovani.

«Di fronte alla intransigenza della delegazione della Confindustria, la quale su quest'ultima richiesta si è rifiutata persino di prendere in considerazione la riduzione dello scarto attuale del 16% fra il valore del punto per gli uomini e quello per le donne, per adeguarlo alla media degli scarti risultanti dalle situazioni contrattuali, la delegazione della CGIL si è riservata di consultare i massimi organi responsabili della Confederazione.

«Tutto l'andamento delle trattative della scala mobile — conclude il comunicato — sarà perciò esaminato dal Comitato Esecutivo convocato per il 3 gennaio».

SEMPRE PIU' SERRATO IL DUELLO ADAMS-SCOTLAND YARD

# Esumate le salme di due vecchiette presunte vittime del "medico Barbablù,,

*La macabra operazione effettuata all'alba nel cimitero di Eastbourne — La cerchia delle indagini allargata grazie al ritrovamento di alcune ricette*

EASTBOURNE, 21 — *Una allucinante operazione si è svolta all'alba di oggi nel cimitero di Eastbourne, alla presenza di agenti e funzionari di Scotland Yard. Due tombe sono state scoperchiate con cura e i due corpi che contenevano, preleVati e adagiati su un nero lenzuolo disteso sulla terra umida.*

*La macabra bisogna era stata disposta nel quadro delle indagini volte ad accertare le responsabilità del medico John Dodkin Adams, arrestato avanteri sotto la accusa di avere assassinato la ricca vedova Edth Alice Morrel di 81 anni.*

*Le salme esumate all'alba di oggi, sono quelle di due ricche donne, Julia Bradman e Clara Neil Miller, morte, la prima nel 1952 e l'altra nel 1954. L'una e l'altra avevano superato l'ottantina quando morirono. All'esame necroscopico delle due salme, il sovrintendente Hannam, il distinto funzionario di Scotland Yard che conduce le indagini sul caso Adams, annette una grande importanza. Egli spera, infatti, di dimostrare che le due vecchie signore furono avvelenate dal «medico delle vedove», nel cui ambulatorio fu ritrovato un vero arsenale di veleni, di droghe e di stupefacenti. Adams, inoltre, secondo i sospetti di Scotland Yard avrebbe approfittato di quei decessi per beneficiare dei notevoli patrimoni lasciati dalle vecchiette.*

*Il dott. Adams si trova da ieri nel carcere «Brixton» di Londra. Fra sette giorni egli sarà interrogato nuovamente dal magistrato, il quale malgrado la sfida lanciata dall'accusato all'indagatore Hannam, secondo cui mai la polizia riuscirà a provare i delitti che gli si attribuiscono, sembra convinto della sua responsabilità.*

*Nel frattempo le indagini si sviluppano febbrilmente nella regione di Eastbourne per accertare quanto vi può essere di vero e di concreto nelle voci che attribuiscono al medico la qualifica di un novello, orribile Barbablù, autore della morte di un numero imprecisato di vecchiette. Una prima indicazione che ha permesso di allargare il raggio delle ricerche è venuta dalle ricette che l'Adams rilasciava, le quali portano i nomi di numerose vecchie signore. E sulla base di queste ricette, che autorizzarono le anziane clienti del medico di origine irlandese a prelevare droghe e stupefacenti, che si sono potuti elevare a carico di Adams, numerosi capi d'accusa.*

*Il duello Adams - Annam ha come spettatore appassionato il pubblico inglese che da più mesi manifesta un interesse morboso per questo caso eccezionale. Se si dovessero rivelare fondate le accuse di Scotland Yard, infatti, l'Inghilterra si troverebbe di fronte al più grande e feroce criminale della sua storia, che pure abbonda di efferatezze e di questo particolare tipo di delitti. Ieri, allorchè il dott. Adams ha affrontato il magistrato per un primo interrogatorio formale, ha mantenuto un atteggiamento imperturbabile, ascoltando, senza dar cenno di emozione, la lettura di decine e decine di capi d'accusa. Il 28 dicembre egli tornerà in aula, ma si pensa che la seduta sarà limitata alle formalità d'inizio della causa. Il dibattito vero e proprio dovrebbe cominciare il 14 gennaio.*

*Il fatto forse più strano in questa vicenda criminale, è che i clienti dell'occhialuto dott. Adams gli sono rimasti affezionati sino all'ultimo. Egli — come si ricorderà — era stato già fermato il mese scorso per sedici capi secondari di imputazione e poi rilasciato dietro versamento di una cauzione di duemila sterline. Non appena rimesso in libertà Adams aveva ripreso la sua attività senza perdere nessuno dei suoi clienti.*

## Sorgerà a Mosca la torre più alta del mondo

MOSCA, 21. — L'agenzia TASS ha reso noto oggi che una torre alta 500 metri (e pertanto molto più alta della Torre Eiffel di Parigi) e destinata alla televisione, sarà costruita tra breve a Mosca.

La torre, d'acciaio, avrà una forma poliedrica e terminerà con una punta sormontata da una guglia. Essa sarà dotata di un trasmettitore per la televisione. A vari livelli della torre saranno costruite delle piattaforme con balconate

## Un pesce girasole di quasi 6 quintali

CESENATICO, 21. — Il motopeschereccio «Montone» è giunto in porto con a bordo un colossale pesce girasole, di circa 6 quintali.

NUOVA PROVA DI RESPONSABILITA' DEI LAVORATORI

# Sospesa l'agitazione dei gasisti per le feste di Natale e Capodanno

**Un comunicato congiunto della CGIL, CISL e UIL conferma la giustezza delle richieste L'intervento di Vigorelli per comporre la vertenza - Convocazione delle parti il 3 gennaio**

Il ministro del Lavoro on. Vigorelli ha ricevuto i rappresentanti delle Confederazioni sindacali dei lavoratori con i rappresentanti delle Federazioni nazionali dei gasisti, ed ha comunicato loro l'esito del colloquio avuto con esponenti delle aziende private del gas. L'on. Vigorelli ha assicurato i convenuti che continuerà il suo personale intervento per risolvere la controversia, convocando nuovamente le parti il 3 gennaio alle ore 17. Il ministro ha invitato i rappresentanti sindacali ad astenersi da qualsiasi agitazione durante lo svolgimento delle sue consultazioni. I rappresentanti sindacali dei lavoratori hanno accolto tale invito.

Successivamente la CGIL, la CISL e la UIL hanno, congiuntamente, diramato il seguente comunicato: «Le Confederazioni sindacali dei lavoratori del gas, a seguito dell'invito loro rivolto dal ministro Vigorelli e considerando l'imminenza delle feste di Natale e Capodanno, al fine di assicurare in tale periodo agli utenti la regolare erogazione del gas, dichiarano di sospendere qualsiasi agitazione durante il periodo delle prossime feste. Riaffermano nel contempo la giustezza delle richieste che hanno dato luogo alla controversia in corso, nonché la ferma intenzione di ottenere una favorevole soluzione della vertenza stessa».

## I compiti a casa per le feste natalizie

**Il ministro della Pubblica Istruzione, on. Paolo Rossi, ha dichiarato ad un redattore dell'agenzia «Italia» di aver dato disposizioni ai provveditori perchè nelle vacanze natalizie agli studenti non siano assegnate troppe traduzioni, riservando maggior tempo alle letture elettive. Con il termine «letture elettive» il ministro intende definire quelle letture istruttive che i ragazzi potranno scegliersi da soli pur rientrando nel quadro didattico generale.**

**Il ministro ha dato anche istruzioni affinchè il carico dei compiti scritti da svolgere a casa sia contenuto in misura equa in modo da consentire ai ragazzi di godere il periodo di vacanze.**

## Nota governativa sui prezzi delle autolinee

L'agenzia *Italia*, notoriamente legata agli ambienti governativi, ha ieri smentito la notizia — diramata due giorni fa dalla consorella *A.R.I.*, anch'essa dello stesso orientamento, e ripresa dai giornali — di un provvedimento del ministero dei Trasporti tendente ad aumentare le tariffe dei trasporti pubblici, su richiesta delle aziende concessionarie.

«Si precisa, a tale riguardo — aggiunge l'agenzia — che le aziende in questione avevano sollecitato dal ministero l'autorizzazione per gli Ispettorati compartimentali di elevare da 7 ad 8 lire a viaggiatore-chilometro il limite entro cui gli Ispettorati stessi possono approvare direttamente i prezzi dei biglietti di corsa semplice. Le aziende avevano anche richiesto, di semplificare ed accelerare le istruttorie delle domande per la base tariffaria superiore, di competenza del ministero.

«Il Ministero dei trasporti in data 5 dicembre, mentre ha ritenuto di non poter accogliere la prima richiesta — che decentrerebbe la facoltà di autorizzare una base tariffaria che, superando la media generale, deve essere adottata solo in casi eccezionali e con opportuni criteri di coordinamento — ha accolto la seconda richiesta relativa alla semplificazione dell'istruttoria delle domande il cui esame sarà accelerato dai competenti organi ministeriali».

Sin qui *l'Italia*, e non si può non rilevare la contraddittorietà tra questa e la posizione dell'*A.R.I.* Appare però chiaro, ammesso che le indiscrezioni dell'*Italia* rispondano al vero, che il ministero dei Trasporti è orientato verso un aumento di dette tariffe; l'ordine di accelerare l'istruttoria delle domande non ha, secondo noi, altro scopo.

PER LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

# Sono 78.045 i ferrovieri che hanno votato per lo SFI

Dichiarazioni di Sandro Stimilli, segretario del sindacato

Sono stati diramati i risultati definitivi delle elezioni per il Consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Su 123.005 voti validi, complessivi, il Sindacato ferrovieri italiani (CGIL) ne ha riportati 78.045 pari al 63,44%, mentre il SAUFI (CISL) ne ha avuti 18.586, pari al 15,10%; il SIUF (UIL) 11.266 pari al 9,15%, l'USFI (CISNAL) 7.457, pari al 6,06%. I rimanenti voti sono andati a liste minori.

In proposito il compagno

Sandro Stimilli

Sandro Stimilli, segretario dello SFI ci ha rilasciato queste dichiarazioni:

«Credo che i dati riportati nel comunicato dello SFI parlino abbastanza chiaro: il sindacato unitario ha riportato un grande successo mantenendo complessivamente la stessa percentuale di voti delle precedenti elezioni, malgrado un maggior numero di liste di disturbo.

«E' interessante sottolineare alcuni aspetti particolari del settore del personale esecutivo che va dai capi stazione, capi tecnici fino ai macchinisti, operai e manovali. È completamente fallito il tentativo di una lista indipendente che ha ottenuto solo il 3% dei voti. Nel settore degli impiegati, due nuove liste corporative non hanno intaccato la sostanza dell'influenza dello SFI.

«L'affermazione dello SFI è importante anche perchè, dalle ultime elezioni ad oggi sono stati assunti circa 20.000 nuovi ferrovieri. Gli avversari dell'unità dei lavoratori contavano molto su questi giovani: quali invece, in grande maggioranza hanno votato CGIL.

«Infine, mi pare doveroso mettere in rilievo che le preferenze dei ferrovieri sono andate ancora una volta al sindacato che si batte per una sempre più stretta e sistematica unità di tutte le correnti. In proposito, giova ricordare che lo SFI aveva proposto alla CISL ed all'UIL la presentazione di liste concordate affinchè gli eletti fossero la espressione di tutti i ferrovieri. La proposta è stata respinta, e non certo per ragioni che hanno a che fare con l'interesse concreto della categoria.

«Particolare interessante, che riconferma, a mio parere, come la politica unitaria sia concretamente connaturata all'attività del Sindacato Ferrovieri Italiani è il fatto che uno degli eletti, il compagno Paolino Lancia, è un comunista e l'altro, il compagno Luigi Piani, è socialdemocratico.

«Il Sindacato Ferrovieri Italiani continuerà nella linea fin qui seguita perchè gli eletti al Consiglio d'Amministrazione siano i rappresentanti di tutti i ferrovieri al di sopra di ogni differenza ideologica e sindacale».

Nel mese di gennaio, in molte successive riunioni, la Corte esaminerà ed approverà la motivazione di tutte le sentenze relative a detti dispositivi, secondo le norme integrative.

Le udienze pubbliche saranno riprese mercoledì 30 gennaio.

Giovedì 27 corrente alle ore 12 la Corte riceverà collegialmente tutti i giornalisti per gli auguri di Capodanno.

## La Corte costituzionale prende le vacanze

La Corte costituzionale — che ha tenuto quotidianamente due riunioni in camera di consiglio — esaurirà domani il suo lavoro in camera di consiglio completando l'esame e l'approvazione dei dispositivi relativi a tutte le questioni trattate nella sessione autunnale, non lasciando in pendenza neppure una delle controversie discusse in pubblica udienza.

## Le nuove sigarette «Nazionale-super»

E' stato messo in vendita un nuovo tipo di sigaretta di produzione nazionale denominata «Nazionale esportazione super», confezionata in pacchetti da 20 pezzi, il cui prezzo di vendita è di 240 lire; nonchè un nuovo tipo di sigaretta di produzione svizzera denominata «Yaset Filtre» confezionata in pacchetti da 20 pezzi, il cui prezzo di vendita è di 380 lire.

## Un appello del card. Wyszynski

VARSAVIA, 21. — L'agenzia PAP annuncia che in un sermone tenuto nella basilica di Bydgoszcz il cardinale Wyszynski, primate di Polonia, ha lanciato, rivolgendosi alla gioventù, un appello «alla unità nazionale per il trionfo dello spirito della giustizia» affermando tra l'altro che «la gioventù generazione ha da compiere importanti compiti per il bene della patria».

## Prestito USA all'Inghilterra per 500 milioni di dollari

WASHINGTON, 21. — Il governo degli Stati Uniti ha annunziato oggi che l'Export Import Bank ha autorizzato una apertura di credito di 500 milioni di dollari a favore dell'Inghilterra, da utilizzare in parte per l'acquisto di petrolio.

L'apertura di credito avrà la durata di un anno, e i rimborsi dovranno aver luogo entro tre anni da ciascun prelevamento.

Come è noto, la Gran Bretagna ha ricevuto un altro credito, per 1300 milioni di dollari, dal Fondo Monetario.

GLI ADDII DELLA SIGNORA LUCE

# ...ma non vi lascio soli

*La signora Luce, ambasciatrice statunitense a Roma, sta facendo le valigie. Banchetti, saluti, auguri... Anche questa partenza indica che il periodo scelbiano è finito e vane sono le speranze nella resurrezione. Un comune, incontrastato sentimento di disprezzo e ormai generale. Scelbismo è sinonimo di corruzione e di maccartismo. Giovedì, in tribunale, al processo Immobiliare - Espresso, un illustre avvocato, denunciando la pessima e corrotta amministrazione comunale di Roma — svoltasi sotto la tutela scelbiana — per provare la capacità di mentire di illustri capintesta d. c. ha ricordato le menzogne dell'on. Scelba che, alla stampa ed in Parlamento, replicatamente affermò essere stato il bandito Giuliano ucciso dai carabinieri, mentre fin dai primi giorni si è saputo ed è ormai pacifico che fu assassinato dal bandito Pisciotta, divenuto agente poliziesco, ed a sua volta avvelenato in carcere, senza che fino ad oggi, nessuno sia riuscito a conoscere le conclusioni della indagine giudiziaria.*

*Un saluto vogliamo inviarlo anche noi alla ex-ambasciatrice. Nulla di meglio che ricordare ciò che è successo ieri mattina in Senato. Con improvvisa fretta la maggioranza d. c. ed il governo avevano ottenuto che fosse posto all'ordine del giorno l'accordo italo-statunitense — soprannominato «programma di cooperazione economica» — che ha rifilato al nostro paese parte delle eccedenze agricole nord-americane col pretesto di aiutare l'Italia ed in realtà per sbarazzare il governo ed il mercato nord-americano da merci immagazzinate per impedire il ribasso dei prezzi.*

*A parte che l'accordo fu firmato il 23 maggio 1955 e messo immediatamente in vigore, ma che presentato alla Camera il 13 gennaio 1956 è giunto al Senato il 5 dicembre 1956 cioè circa due anni dopo e quando esso è già esaurito, tanto che in questi giorni il Consiglio dei ministri ne ha approvato un secondo, a parte i risultati ed i modi con cui sono stati spesi i miliardi ricavati, di cui si dovrà discutere in Senato, rileviamo un fatto mostruoso e ben degno dello Scelba e della Luce.*

*Questa signora in una nota diplomatica rivolta al governo italiano, ha scritto: «I piani verranno attuati in modo da rafforzare il libero lavoro. A questo scopo i datori di lavoro debbono essere disposti a trattare con i sindacati liberi quali rappresentanti dei lavoratori assunti per l'esecuzione di tali piani».*

*L'on. Scelba ha risposto con un'altra nota accettando l'insultante imposizione straniera nelle questioni interne italiane, accettando, per ordine straniero, la discriminazione fra lavoratori e sindacati italiani.*

*Le sinistre hanno chiesto in Senato ed ottenuto il rinvio della discussione per avere il tempo di approfondire tutta la questione. E' però da rilevare che tanto grave è apparso il fatto che il rappresentante del governo e la maggioranza d. c. nella precedente seduta della Commissione per gli affari esteri, parecchio contorcendosi e contraddicendosi, avevano sostenuto che si trattava di un errore di traduzione dall'inglese e poi che «lavoro libero» vorrebbe dire lavoro non schiavista, che «sindacati liberi» vorrebbe dire sindacati ai quali i lavoratori possono liberamente aderire. Nessuno ha osato difendere il vero, indiscutibile significato di quelle espressioni.*

*Il rappresentante del governo e tutti i senatori hanno sentito l'offesa, signora Luce, di ciò che ella aveva osato imporre al «caro Scelba» e che il «caro Scelba» aveva sfrontatamente accettato. E' veramente tempo, cara signora, che ella se ne vada dall'Italia.*

L'UNITA' VI RISPONDE

# Assistenza e previdenza

**GRASSI OTTAVIO, Roma - Aumento pensioni dipendenti Enti Locali** — In merito a quanto ci chiedi possiamo assicurarti che la tua pensione verrà al più presto riliquidata in base alle nuove disposizioni di legge. E' già stata pubblicata infatti nella «Gazzetta Ufficiale» del 9 novembre 1956 la legge 23 ottobre 1956 n. 1276 che apporta dei sensibili miglioramenti alle pensioni degli ex dipendenti degli Enti locali che sono stati collocati a riposo prima del 1953.

In base a tale legge e concesso a partire dal 1. gennaio 1954 un aumento annuo lordo di importo pari al 125% dell'assegno supplementare, inoltre — sempre con effetto dal 1 gennaio 1954 — viene soppressa, anche sulle pensioni liquidate anteriormente al 1953, la ritenuta del 2% come avviene ora per le pensioni liquidate dopo il 1953.

**VIMINI DIAMANTINA, Roccagorga Latina (Latina) - Assegno di previdenza** — L'assegno di previdenza da te richiesto alla Direzione generale delle pensioni di guerra non ti può essere ancora liquidato perchè non hai compiuto il sessantesimo anno di età.

Infatti tale assegno, in misura di L. 42.000 annue, viene concesso alla vedova in possesso di pensione di guerra soltanto quando abbia raggiunto 60 anni o, anteriormente, qualora divenga inabile a qualsiasi lavoro e risulti in stato di bisogno.

Nel caso dunque che tu fossi inabile al lavoro ti consigliamo di rinnovare la domanda chiedendo di essere sottoposta a visita medica e facendo presenti le tue condizioni di necessità. Se per il disbrigo della tua pratica di pensione ti necessitasse un aiuto puoi rivolgerti alla Camera del Lavoro di Latina, Servizio INCA, via E. Daniele.